

Comunicato stampa

## ISTITUITA UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA TRIENNALE PRESSO LA CATTEDRA UNESCO DELL'UNIVERSITÀ DI BRESCIA

L'Associazione "Professor Giuseppe Ielasi" nasce nel 1989 dalla volontà di amici, pazienti e famigliari per dare continuità all'operato del professore nell'ambito delle Malattie Infettive e Tropicali. La generosità dei fondatori, dopo anni di sostegno a giovani medici specializzandi, si traduce oggi in una **borsa di studio di ricerca triennale del valore di 73.000,00 euro**. Grazie alla mediazione di Fondazione della Comunità Bresciana l'Associazione ha deciso di destinare l'importo alla Cattedra UNESCO *Training and empowering human resources for health development in resource-limited countries* dell'Università degli Studi di Brescia.

Il Prof. Giuseppe Ielasi è stato uno stimato medico e docente universitario, specializzato nello studio delle malattie infettive e tropicali. Attento ai propri pazienti, si distinse particolarmente sullo scenario internazionale per aver affrontato in prima linea la pandemia di AIDS negli anni '80. Ha lavorato per 23 anni a Brescia presso il Reparto di Malattie Infettive degli Spedali Civili e successivamente a Vicenza, ove nel 1978 fondò in qualità di Primario il Reparto di Malattie Infettive.

Il Prof. Giuseppe Ielasi, come ricordano **la moglie Marica e le figlie Wanda e Cesira**, è stato sempre, oltre che un marito e un padre affettuoso, un clinico costantemente dedito alla cura del prossimo: *«Ha mantenuto un legame speciale con il reparto di Malattie Infettive e Tropicali di Brescia, dove si era formato sia come clinico che umanamente e dove si spense prematuramente il 14 aprile 1988. Finanziare una borsa di studio collegata alle attività cliniche e di ricerca del reparto, grazie all'autorevole presenza del Prof. Francesco Castelli, costituisce per noi una naturale quanto preziosa continuità con il suo operato instancabile e dedito. Ci allietta il pensiero che un/a giovane borsista possa a sua volta muovere i propri passi nel medesimo ambito clinico, in un ideale passaggio di testimone. Tutto ciò è possibile grazie alla concreta generosità e all'affetto degli associati e al sostegno di Fondazione della Comunità Bresciana: ringraziamo tutti e tutte di vero cuore»*.

### IL RUOLO DI FCB

Dal 2002 al 2020 Fondazione della Comunità Bresciana ha emanato circa 180 bandi, finanziando più di 3.880 progetti ed erogando contributi pari a circa **39 milioni e 160mila euro**. Accanto a questa attività vanno segnalate le erogazioni liberali, ossia i contributi stanziati attraverso le sezioni correnti dei fondi costituiti presso la Fondazione, attraverso risorse proprie della Fondazione, attraverso donazioni con specifica destinazione o attraverso raccolte fondi per il sostegno di progetti di utilità sociale. Dal 2002 al 2020 tali liberalità ammontano a circa **43 milioni e 680mila euro**. Il patrimonio della Fondazione, al 31/12/2020, ammonta a **21.436.971€** con 76 fondi patrimoniali costituiti.

Nata per raccogliere ed erogare risorse economiche a sostegno di progetti finalizzati a rispondere ai bisogni dei suoi cittadini e a migliorarne la qualità della vita, oggi la Fondazione si trova ad interpretare un ruolo più

articolato e complesso. La sua funzione si è evoluta: da semplice soggetto erogatore ha assunto sempre più **funzione di hub** dove si possono incontrare idee, prospettive, bisogni ed opportunità. La Fondazione opera oggi anche come **“attrattore” di risorse** per il territorio bresciano, partecipando a bandi locali e nazionali, attivando nuove collaborazioni e partenariati.

Obiettivo imprescindibile di Fondazione della Comunità Bresciana è **promuovere la cultura del dono**, offrendo assistenza e opportunità ai Donatori. La Fondazione svolge infatti un **ruolo d’intermediario filantropico** fra coloro che donano e gli enti senza finalità di lucro che necessitano di un sostegno economico nella realizzazione di progetti inerenti alla propria attività. Intercettando il desiderio dell’Associazione Prof. Giuseppe Ielasi, FCB ha così aiutato ad indirizzare le risorse messe a disposizione.

**Alberta Marniga, Presidente Fondazione della Comunità Bresciana:** *«Si consolida quest’oggi il già forte legame tra l’Università degli Studi di Brescia e la nostra Fondazione, che nel 2014 ha inoltre contribuito alla costituzione della stessa Cattedra UNESCO. Sono numerosi, infatti, i progetti realizzati in questi anni di collaborazione, quali il finanziamento di borse di studio e progetti di ricerca, con importanti risultati riconosciuti anche a livello internazionale. Sostenere la ricerca, e l’attività di un giovane ricercatore, rappresenta un’azione molto preziosa, i cui effetti sono orientati al benessere dell’intera comunità. Desidero pertanto ringraziare sentitamente l’Associazione Professor Giuseppe Ielasi per la generosità dimostrata».*

## LA CATTEDRA UNESCO

La Cattedra UNESCO promuove e realizza, oltre all’attività didattica istituzionale per gli studenti dell’Area Medica dell’Università di Brescia, percorsi formativi destinati a personale sanitario dei Paesi in via di sviluppo o del personale sanitario europeo che desidera svolgere attività di cooperazione internazionale, attività di formazione degli insegnanti delle scuole secondarie, intensa attività di ricerca (in particolare: Patologia Tropicale e di Importazione, Infezione da HIV, Epatopatie virali croniche, Antibiotico terapia Clinica e infezione da SARS-Cov-2). Intrattiene inoltre importanti rapporti di collaborazione interuniversitaria con alcune istituzioni accademiche del continente africano.

Il progressivo ampliarsi dell’articolato complesso delle attività di ricerca della Cattedra UNESCO potrà ora beneficiare della considerevole donazione, che andrà a costituire il fondo disponibile per l’istituzione della Borsa di Ricerca. Il beneficiario, individuato tramite concorso pubblico, sarà responsabile – sotto la supervisione del Titolare della cattedra UNESCO Prof. Francesco Castelli – delle attività di:

1. Monitoraggio dei progetti didattici, educativi e di ricerca della Cattedra;
2. Supporto alla analisi dei dati prodotti nell’ambito della realizzazione dei progetti;
3. Redazione dei rapporti periodici della Cattedra;
4. Supporto alla realizzazione del materiale didattico ed illustrativo della Cattedra.

**Prof. Francesco Castelli, Titolare della Cattedra e Ordinario di Malattie Infettive dell’Università degli Studi di Brescia:** *«L’importante donazione in favore della Cattedra Unesco “Training and empowering human resources for health development in resource-limited countries” non solo ci onora, ma riconosce e premia l’impegno che l’Ateneo ha profuso in questi anni per contribuire al raggiungimento degli obiettivi globali (Obiettivi di Sviluppo del Millennio - MDGs fino al 2015 e in seguito gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – SDGs) nei contesti a risorse limitate con particolare riferimento a equità di genere, salute materno-infantile e lotta*

Per ulteriori informazioni: [comunicazione@fondazionebresciana.org](mailto:comunicazione@fondazionebresciana.org) | [comunicazione@unibs.it](mailto:comunicazione@unibs.it)

*ad HIV, malaria, tubercolosi e altre malattie trasmissibili e non trasmissibili correlate alla povertà. Siamo profondamente grati all'Associazione Professor Giuseppe Ielasi che, sostenendoci, ci consente di continuare a perseguire gli obiettivi generali della Cattedra nella direzione della Salute Globale, promuovendo un sistema integrato di ricerca, formazione, informazione e documentazione sulla cooperazione internazionale sanitaria».*

Brescia, 9 giugno 2021